

IUAV

Esodo in vista per 160 studenti "orfani" dei corsi

Dovranno cambiare indirizzo di studi oppure università i 160 studenti dello Iuav, iscritti nel primo anno della laurea magistrale, rimasti senza una collocazione nei tre dipartimenti che hanno preso il posto dei tradizionali corsi di laurea. A causa della non corrispondenza tra i dipartimenti e le vecchie lauree magistrali, si è verificata una situazione di sovraffollamento nel dipartimento di culture del progetto, che al momento rappresenta il naturale proseguimento di due vecchie lauree magistrali (paesaggio e sostenibilità e architettura città). L'incontro tra il rettore Amerigo Restucci e la delegazione di studenti ha tolto tutte le speranze agli universitari del primo anno della laurea magistrale: dovranno andare obbligatoriamente nel corso

infrastrutture, che ha solo 5 iscritti, visto che il dipartimento di culture del progetto che riceve una domanda 480 studenti (320 studenti del secondo anno e di 160 del primo) ha soli 320 posti disponibili. E chi non vorrà cambiare indirizzo di studi dovrà emigrare altrove, probabilmente anche perdendo un anno di studi.

Verranno invece sdoppiati, come richiesto dagli universitari, tutti gli altri laboratori che potranno avere classi di "soli" 80 studenti. Tutte accolte le richieste degli studenti del triennio: ci sarà omogeneità di insegnamenti tra i vari dipartimenti e verranno chiarite le tabelle di equivalenza relative agli esami in difetto per gli studenti del vecchio ordinamento. (d. g.)

© riproduzione riservata

